

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER
L'EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO A CAMPIONE SUL POSSESSO DEI
REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI NELL'AMBITO DI
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI
CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) E B) D.LGS. N. 36/2023 DI IMPORTO
INFERIORE A 40.000 EURO
(ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. n. 36/2023)**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e ss.mm.ii., recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";
- Visto** in particolare l'art. 52, comma 1, d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.";
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Ritenuto di dover procedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 52 del d.lgs. n. 36/2023, alla adozione di un nuovo Regolamento in materia di attività negoziata, alla luce delle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, emanato con il suindicato d.lgs. n. 36/2023;

Visto il Quaderno n. 1 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, recante “*Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)*”, aggiornato al febbraio 2024;

Visto il Regolamento di Istituto dell'attività negoziale per l'affidamento di servizi, lavori e forniture, adottato dal Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129) con delibera n. 3 del 28.02.2024, il cui art. 10 rimanda ad apposito regolamento per la determinazione dei criteri in oggetto;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. n. 36/2023, volto alla determinazione dei criteri per l'effettuazione del controllo a campione sul possesso dei requisiti degli operatori economici aggiudicatari nell'ambito di procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) d.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente regolamento individua, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, le modalità operative di effettuazione dei controlli a campione sul possesso dei requisiti richiesti in capo all'operatore economico aggiudicatario nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. n. 36/2023 (di seguito Codice), così come previsto dall'art. 52, comma 1, del medesimo Codice.

Finalità del presente Regolamento è quello di assicurare lo sviluppo di processi di verifica in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. I controlli sono inoltre finalizzati a garantire il rispetto dei principi di cui alle Parte I e II, del libro I del Codice.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica esclusivamente alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice che non abbiano interesse transfrontaliero certo e di importo inferiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00), come previsto dal citato articolo 52 del Codice.

Art. 3 – Criteri e modalità di controllo

L'Istituzione scolastica effettua idonei controlli a campione in ordine a tutti requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ai sensi degli artt. 94 e ss. del Codice, sulle base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici.

L'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive non costituisce condizione per il perfezionamento dei contratti relativi ai procedimenti cui le dichiarazioni medesime attengono, purché siano in ogni momento rispettate le condizioni e i termini contenuti nelle disposizioni di cui al presente articolo e al successivo articolo 4.

Il controllo è di competenza del RUP, eccetto che questi non deleghi detto adempimento alla struttura di supporto al RUP, nel qual caso va riconosciuto il compenso previsto dall'art. 15, comma 6, del Codice e richiamato espressamente dall'art. 10, ult. periodo, del Regolamento attività negoziale indicato in premessa.

Non essendo esattamente predeterminabile il numero di procedure di affidamento eseguite dall'Istituzione scolastica in un dato arco temporale, il controllo a campione viene eseguito riguardo a una procedura di affidamento ogni 10 espletate; in particolare, verrà sottoposta a controllo la decima procedura posta in essere dall'Istituzione scolastica.

Resta ferma la possibilità per il RUP di disporre controlli analitici *ex ante* tutte le volte che le dichiarazioni rese siano incomplete, sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, nonché nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà nelle informazioni rese o di inattendibilità evidente delle stesse.

Art. 4–Modalità concrete ed esiti del controllo

I controlli vengono eseguiti in ossequio alle disposizioni vigenti, sia per quanto attiene alla loro tipologia che alle relative modalità di effettuazione.

Qualora a seguito della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti dichiarati, il RUP, previo contraddittorio con l'affidatario, procede a darne comunicazione all'ANAC e dispone la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto nelle more degli opportuni controlli, l'escussione della eventuale garanzia definitiva e la sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di dodici mesi successivi all'atto con cui viene comunicato l'esito della verifica.

Se dal controllo vengono rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, non costituenti falsità, il RUP invita l'affidatario a rettificare le dichiarazioni rese.

Art. 5 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Art. 6 – Pubblicità

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione scolastica nelle sezioni “*Albo on line*”, “*Regolamenti*” ed “*Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti*”.

Delibera n. 72 del 12/11/2024